



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. C. PAROLARI"
30174 VENEZIA-ZELARINO (VE) - Via Castellana 154/A tel. 041907608
- C.M. VEIC82700Q – codice fiscale 82012020275

REGOLAMENTO PER LA SELEZIONE DI ESPERTI ESTERNI PER CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA

Documento approvato dal Consiglio di istituto del

REGOLAMENTO PER LA SELEZIONE DI ESPERTI ESTERNI PER CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA

Art. 1 Contratti di prestazione d'opera

Art. 1.1 Ambito di applicazione

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti di formazione professionale, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici programmi di ricerca e sperimentazione.

Art. 1.2 Requisiti oggettivi

Al fine di soddisfare le esigenze di cui all'art. precedente, su proposta del Collegio dei docenti ed in base alla programmazione dell'offerta formativa, l'istituzione scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, provvede alla stipulazione di contratti di prestazione d'opera con esperti esterni e/o specifiche convenzioni.

Art. 1.3 Requisiti soggettivi

Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.

L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, se dipendente pubblico, in applicazione dell'art. 58 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni.

Son esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento i docenti di altre istituzioni scolastiche, ai quali si applica l'art. 33 e 67 del CCNL del personale del comparto "Scuola".

Art. 1.4 Procedura di selezione

La selezione dell'esperto avviene seguendo le seguenti priorità di scelta:

- 1) Attraverso la ricerca tra personale interno dell'istituzione scolastica;
- 2) Attraverso la ricerca tra personale di altre istituzioni scolastiche e/o amministrazioni statali;
- 3) Quando un'indagine di mercato non è compatibile con la natura delle prestazioni in questione, il Dirigente Scolastico può operare una scelta discrezionale dell'esperto

esterno/professionista allorquando ricorrano presupposti quali il rapporto fiduciario o l'infungibilità del professionista. In particolare il dirigente non procede all'espletamento della gara qualora trattasi di:

a) collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "*intuitu personae*" che consente il raggiungimento del fine e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, non si debba procedere all'utilizzo delle procedure comparative per la scelta dell'esperto, né ottemperare agli obblighi di pubblicità così come previsto dalla circolare n.2/2008.

b) qualora:

- a. lo scopo dell'appalto consista nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o di una rappresentazione artistica unica;
- b. la concorrenza sia assente per motivi tecnici;
- c. tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale.

4) Attraverso la richiesta ad associazioni specifiche riconosciute, albi professionali e/o fondazioni che ne garantiscono la specifica professionalità.

5) Espletate le procedure di cui sopra se non è stato possibile reperire nominativi in grado di svolgere la prestazione attraverso apposite selezioni con avvisi con lo scopo di conferire incarichi o di formulare graduatorie di personale esperto in specifici ambiti, dalle quali attingere nei casi di eventuale attivazione di progetto, in coerenza con la programmazione didattica deliberata per ciascun anno scolastico.

Dell'avviso sarà data informazione attraverso la pubblicazione nell'albo dell'istituzione scolastica e nel sito web della stessa.

L'avviso, di massima, dovrà contenere:

- l'ambito disciplinare di riferimento;
- il numero di ore di attività richiesto;
- la durata dell'incarico;
- l'importo da attribuire all'esperto o all'Ente di formazione, con l'indicazione dei criteri adottati per la relativa determinazione nel rispetto del principio di congruità con riguardo alla prestazione da svolgere;
- le modalità ed il termine per la presentazione delle domande di partecipazione;

Per quanto riguarda i criteri di selezione dei titoli (di studio e professionali) sarà fatto riferimento a quelli adottati dalle vigenti disposizioni del MIUR in merito all'assunzione del personale docente nelle scuole pubbliche. Mentre requisiti (esperienza maturata con individuazione del campo di intervento) minimi saranno oggetto di valutazione.

Art. 1.5 Valutazione, formulazione graduatoria, individuazione figura da nominare

Per la valutazione delle domande di partecipazione, il Dirigente Scolastico può nominare un'apposita commissione presieduta dal Dirigente Scolastico stesso che provvederà alla comparazione dei curricula sulla base della valutazione dei titoli di cui alla tabella sottostante preliminarmente approvata dagli OO.CC.

1° Macro criterio Titoli di studio	Punti	Max Punti
Laurea Triennale valida afferente la tipologia del progetto <div style="text-align: right;">fino a 89: 1 da 90 a 104: 2 da 105 in poi: 3</div>		3
Laurea specialistica o vecchio ordinamento afferente la tipologia del progetto <div style="text-align: right;">fino a 89: 4 da 90 a 99: 5 da 100 a 104: 6 da 105 a 110 e lode: 7</div>		7
Seconda laurea <div style="text-align: right;">fino a 89: 1 da 90 a 104: 2 da 105 in poi: 3</div>		3
Diploma magistrale con valore abilitante conseguito entro l'a.s. 2001 Diploma di perito con valore abilitante conseguito entro l'a.s. 2001	2	
Master di II livello afferente la tipologia richiesta e/o master in DSA, BES, inclusione	3	
Dottorato di ricerca/scuola di specializzazione triennale (se precedente l'istituzione del dottorato) afferente la tipologia di modulo/scuola di specializzazione quadriennale	3	
Corso di perfezionamento/master annuale inerente il profilo per cui si candida	1	
Esperienza come docenza universitaria nel settore inerente per cui si candida	2 per anno accademico	
Pubblicazione riferita alla disciplina richiesta	1	3

2° Macro criterio Titoli culturali specifici	Punti	Max punti
Partecipazione a corsi, di almeno 20 ore, di formazione attinenti alla figura richiesta, in qualità di discente (1 per ciascun corso)	1	7
Certificazioni / Attestati attinenti alla figura richiesta	1	2
Certificazioni informatiche (1 punto per certificazione)	1	2
Certificazioni professionali per corsi specialistici (1 punto per ogni corso)	1	3
Iscrizione all'Albo professionale	1	1

3° Macro criterio Titoli di servizio o lavoro		
Esperienza lavorativa in progetti afferenti alla tipologia del progetto	2	10

La commissione predispose a tal fine una formale relazione contenente la specifica e dettagliata indicazione dei criteri adottati e delle valutazioni comparative effettuate, formulando una proposta di graduatoria.

Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità.

La graduatoria è approvata dal Dirigente scolastico.

La graduatoria è pubblicata nell'albo dell'istituzione scolastica, con la sola indicazione nominativa degli aspiranti inclusi.

E' fatto comunque salvo l'esercizio del diritto d'accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti di cui alle leggi 7 agosto 1990, n. 241 e D.Lgs. 196/2003.

Art. 1.6 Affidamento dell'incarico

Conclusasi la procedura di selezione, il Dirigente scolastico provvede all'affidamento dell'incarico mediante stipulazione di contratto di prestazione d'opera o convenzione, anche nel caso di incarico a titolo gratuito.

Art. 1.7 Impedimenti alla stipula del contratto

In contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Decreto Interministeriale n. 44/2001 del 1/2/2001, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;

- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impieghi di lavoro;
- di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna.

Art. 1.8 Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo 30/3/2001, n. 165.

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n. 165/2001.

Art. 1.9 Modifiche

Il presente regolamento costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio di Istituto con apposita delibera, anche ratificando modifiche urgenti predisposte dal Dirigente scolastico.

Art. 1.10 Pubblicità

Il presente regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituzione scolastica.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. C. PAROLARI" VENEZIA-ZELARINO
La tabella di valutazione titoli è stata approvata nel Collegio dei docenti del
Approvato dal Consiglio di Istituto in data _____ con delibera n. _____